

Giro d'Italia, sprint vincente di Matthews. Albanese (Eolo) ottimo quarto

Pubblicato: Lunedì 8 Maggio 2023



Vittoria **australiana**, ma anche un pizzico varesotta, nella **terza tappa del Giro d'Italia**, quella con l'arrivo a Melfi dopo 213 chilometri di corsa. Il successo è per **Michael Matthews**, esperto e rapido corridore di Camberra che corre per la **Jayco Alula**, team che ha la propria **base europea a Brunello**, alle porte di Varese. *(Foto Sprint Agency/Jayco Alula)*

Un **successo ampiamente meritato** quello di Matthews che ha fatto **lavorare la sua squadra** fin dalle due salite posizionate nella seconda metà della frazione, con menzione **speciale per il campione italiano Filippo Zana**, autore di un grande lavoro per il proprio capitano.

Sulla retta finale l'australiano ha **vinto il duello quasi annunciato con Mads Pedersen**, l'ex campione del mondo della Trek Segafredo, l'altro grande nome rimasto nel gruppo dei migliori dal quale sono stati esclusi gli sprinter di mestiere. Pedersen **si era staccato** in salita ma è riuscito a recuperare, ma forse in volata aveva meno energie del rivale. Nel drappello dei più bravi ha fatto **benissimo anche Vincenzo Albanese**, una della punte della **Eolo-Kometa** che aveva messo nel mirino l'arrivo di oggi, pur sapendo di essere un outsider.

Albanese si è **classificato al quarto posto**, risultato di tutto rilievo, dietro all'altro australiano Kaden Groves e al **"nostro" Stefano Oldani, il 25enne di Busto Garolfo** che lo scorso anno vinse la tappa di Genova. Groves e Oldani sono entrambi della Alpecin-Deceuninck ma non sono riusciti a trafiggere un

Matthews apparso in grande spolvero.

La terza **tappa è stata caratterizzata dalla pioggia**, che ha reso viscida la strada per larghi tratti, causando anche **qualche caduta**. La **più importante ha coinvolto Joao Almeida**, il capitano della UAE Emirates e uno dei favoriti per il podio finale. Per oltre metà frazione c'è stata una fuga a due della Corratec, la più "piccola" delle squadre partecipanti al Giro, con il figlio d'arte Konychev e Stojnic ripresi quando il gruppo ha accelerato.

Domani, martedì 9 maggio, il **primo e interessante arrivo in salita**: si parte da Venosa, si affrontano il Passo delle Crocelle e il Valico del Carruozzo e soprattutto si chiude agli oltre mille metri di quota del **Lago Laceno in provincia di Avellino**. Un traguardo dove, nelle tre tappe precedenti giunte lassù, hanno vinto De Vlaeminck, Zülle e Pozzovivo.

Prima vittoria italiana al Giro, volata trionfale di Jonathan Milan

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it